ORDINE ASSISTENTI SOCIALI
Consiglio Regionale Marche
(Ente Pubblico non economico - Legge 23 marzo 1993 n° 84 - D. M. 11 ottobre 1994 n°615)

Prot.n. 30 /21 *Ancona*, 8 gennaio 2021
VIA PEC

Alla c.a. Dott.ssa Elena Leonardi
Presidente IV Commissione Consiliare
Sanità e Politiche Sociali
REGIONE MARCHE

Oggetto: Richiesta di audizione.

Gent.ma Presidente

a nome di questo Consiglio Regionale, che rappresenta una comunità professionale di 1200 assistenti sociali che lavorano nei vari servizi, enti e istituzioni della nostra regione, invio l'augurio di buon lavoro, soprattutto in questa durissima emergenza sanitaria, sociale ed economica che stiamo vivendo.

Evidenzio, fin da subito, la massima disponibilità dei/delle professionisti/e che rappresento a sostenere le nostre istituzioni in questo delicatissimo e difficile periodo e, con l'occasione, sono a chiedere la possibilità di un incontro per poter rappresentare aspetti e temi del Servizio Sociale Professionale che sono all'attenzione di questo Ordine, sia in ambito regionale, sia in ambito nazionale, a vantaggio di cittadini e cittadine e di tutta la collettività.

In particolare le indico di seguito alcuni temi.

- ***Attuazione L. R.30 del 9/7/2020 "Modifica alla Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13 "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale".***

La Regione Marche ha istituito, con la Legge n. 30 del 7 Luglio 2020, il Dipartimento del Servizio Sociale nell'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR) e l'area di Servizio Sociale Professionale nelle Aziende Ospedaliere nell'Istituto Nazionale Ricovero e Cura per Anziani (I.N.R.C.A.), adeguandosi a quanto previsto da normativa nazionale. Nelle settimane scorse è pervenuta all'attenzione di questo Ordine una proposta relativa all'Organizzazione del Dipartimento del Servizio Sociale Professionale dell'ASUR e dell'area di Servizio Sociale professionale delle Aziende Ospedaliere e dell'INRCA, che appare strumento appropriato per giungere all' Applicazione della Legge Regionale n. 30/2020.

Tale previsione di struttura organizzativa, redatta da un gruppo tecnico di lavoro composto da Assistenti Sociali che lavorano all'interno dell'ASUR Marche, concorrerebbe a realizzare l'obiettivo strategico dell'integrazione socio sanitaria per le prestazioni a tutela dei cittadini fragili ed in condizione di cronicità nei Servizi sanitari e di assicurare qualità e appropriatezza dei servizi e dei trattamenti, equità e sostenibilità del sistema.

Necessario ed urgente assicurare l'apporto specifico in termini programmatori e "di sistema" del servizio sociale professionale, ad oggi mediato e parziale poiché ancora nella nostra Regione gli/le assistenti sociali sono distribuiti/e all'interno delle diverse articolazioni aziendali, la cui responsabilità è assegnata ad altri profili professionali.

- ***Legge di Bilancio 2021 – Potenziamento servizi sociali territoriali (all.1)***

Evidenzio l'opportunità di una riflessione circa la rilevanza data dalla norma inserita nella legge di Bilancio laddove si parla di precisi livelli essenziali e obiettivi di servizio; *(livello essenziale: 1 assistente sociale ogni 5000 abitanti; nuovo obiettivo di servizio: 1 A.S. ogni 4000 abitanti).* A garanzia di questa previsione normativa, il Ministero del Lavoro e Politiche sociali destina fino a 180 milioni di euro a valere sul "Fondo Povertà". Nel documento allegato, pervenuto dal Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali, vi è una chiara sintesi dell'articolato della stessa norma di bilancio 2021. Dall'attenta lettura del testo e della relazione tecnica alla proposta emendativa accolta, si evince che il contributo a sostegno del livello essenziale e dell'obiettivo di servizio è appannaggio di tutti gli ambiti territoriali, anche di quelli che hanno già raggiunto un rapporto 1/4000 o inferiore."

- **Unità speciali di continuità assistenziale (USCA)**

Rappresento con urgenza l'opportunità di rafforzare i servizi socio-sanitari territoriali, al fine di garantire la valutazione multidimensionale a tutte le persone che vi si rivolgono, così come previsto dal decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 che, tra le altre misure ha previsto ed ha finanziato l'assunzione di professionisti/e Assistenti Sociali per il supporto ai servizi territoriali e le USCA; tale misura è stata prorogata al 31/12/2021 dalla legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021.

Ciò permetterebbe alla nostra regione di implementare il Servizio Sociale Professionale nell'ambito socio-sanitario supportando, in questo modo, anche i servizi territoriali impegnati a fronteggiare le nuove richieste emergenti di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Alla luce dei bisogni emergenti e delle necessità di riorganizzare al meglio l'assistenza e la prevenzione territoriale, consapevoli anche degli ottimi risultati della sperimentazione appena conclusa assieme all'Università Politecnica delle Marche per l'inserimento del servizio sociale professionale nella medicina territoriale, ribadisco la nostra disponibilità a collaborare nella realizzazione di quanto previsto nel suddetto decreto; così come avvenuto in altre regioni. Siamo disponibili a contribuire ad una formazione iniziale e specifica dei professionisti individuati per tale ambito lavorativo.

A tal proposito segnalo inoltre alcune regioni italiane hanno pubblicato bandi per l'acquisizione di manifestazione di interesse per la formazione di elenchi di personale, del profilo Assistente Sociale disponibile a prestare attività nei servizi sociali e socio-sanitari territoriali, delle aziende sanitarie delle regioni, a supporto delle USCA (Piemonte, Lazio, Umbria, Liguria, Lombardia e Sicilia nelle scorse settimane).

Durante l'attuale emergenza sanitaria, i/le Professionisti/e Assistenti sociali in servizio presso il comparto sanità, con grande senso di responsabilità, si sono messi a disposizione per gestire l'emergenza. Del resti l'attività del Servizio Sociale non può rivestire carattere sussidiari, ma deve darsi un progetto rispondente ai bisogni in termini di efficacia ed efficienza.

La presenza di tale figura professionale nelle USCA può garantire:

➢ *La creazione di una rete di scambio di informazioni con il Dipartimento di Prevenzione;*
➢ *L' implementazione e/o miglioramento del raccordo tra i cittadini e i MMG e i PLS;*
➢ *Il monitoraggio delle condizioni di vita delle persone e le famiglie sottoposte a sorveglianza; sanitaria a domicilio e in isolamento sociale al fine di attivare risorse in relazione agli specifici bisogni;*
➢ *L'aggiornamento della mappa delle risorse pubbliche e private, dedicate all'emergenza presenti sul territorio, e messa a disposizione degli utenti;*
➢ *L'attivazione di reti di sostegno e accompagnamento per l'accesso ai servizi socio-sanitari sia pubblici che privati presenti sul territorio attraverso il raccordo interistituzionale con i referenti dell'area interessata.*

- ***Servizio Sociale professionale nell'Emergenza Covid (All.2)***

Infine, non meno importante, con l'occasione mi pare doveroso segnalarLe che, nell'immediatezza della prima fase dell'emergenza sanitaria, come Ordine Assistenti Sociali della regione Marche, abbiamo avviato un gruppo di lavoro sul servizio sociale professionale nell'emergenza, i cui esiti sono stati portati all'attenzione della Regione Marche attraverso il documento allegato.

In attesa di un suo cortese, sollecito, riscontro e nel ribadire la mia/nostra completa disponibilità a collaborare per quanto di nostra competenza e specificità, la saluto cordialmente.

La Presidente
Ordine Assistenti Sociali Marche
A. S. Marzia Lorenzetti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

Allegato n. 1 - doc. CNOAS
Allegato n. 2 - Report Servizio Sociale nell'Emergenza agg. a maggio 2020